

Atti vandalici, tolleranza zero

Impegno a cercare e punire i responsabili

Due gravi atti vandalici a poche settimane di distanza riportano alta l'attenzione sui comportamenti scorretti e pericolosi di gruppi di facinorosi per le strade di Ceriano. Prima l'incendio alcune settimane fa, in piena notte, di rifiuti sparsi sul piazzale a parcheggio davanti all'ingresso del Club Tennis di via Campaccio, poi l'abbandono e l'incendio, in pieno giorno, di un'autovettura nel bosco dietro il cimitero. Se non ci fosse stato, in entrambi i casi, l'intervento rapido di Vigili del fuoco e Forze dell'ordine, la situazione avrebbe potuto degenerare e il bilancio aggravarsi notevolmente, nel primo caso con le fiamme che avrebbero potuto intaccare fabbricati e strutture nelle vicinanze, nel secondo con le fiamme che, dopo avere avvolto l'auto, avrebbero potuto rovinare uno tra i più bei boschi di Ceriano Laghetto.

Entrambi gli atti vandalici, gravissimi, non hanno provocato, per fortuna, danni a persone. Ci sono invece danni alle cose: si tratta di episodi da non sottovalutare e sui quali è necessario che l'intera comunità si interroghi e reagisca.

Da parte sua l'Amministrazione comunale vuole assicurare impegno e determinazione massimi per individuare i responsabili di tali atti, utilizzando tutti gli strumenti disponibili, a partire da eventuali testimoni o, nel caso dell'incendio nel piazzale del tennis anche le immagini piuttosto eloquenti della videosorveglianza. Nel caso in cui si arrivasse all'identificazione, sarà altresì fatto tutto il possibile per assicurare i responsabili alla giustizia e chiedere che vengano puniti. Saranno aumentati anche i servizi di sorveglianza del territorio, con la collaborazione delle Forze dell'ordine, l'impegno specifico del personale di Polizia locale e con il contributo dei volontari del Gruppo di Supporto Territoriale. "E' importante -aggiunge il comandante della Polizia locale Giuseppe Sessa- che ciascun cittadino si senta in dovere di fare la propria parte, segnalando a vigili e carabinieri presenze sospette e comportamenti scorretti, a tutela della serenità e della sicurezza dell'intera comunità".

L'ufficio stampa